



Regione Umbria



Centro Storico Benedettino Italiano

**Attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 12.12.2012
tra Regione Umbria e Centro Storico Benedettino Italiano inerente la collaborazione in
materia di censimento delle abbazie e dei principali siti benedettini
parte integrante del Piano Paesaggistico Regionale**

VISTO

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1541 del 03.12.2012 recante «Piano Paesaggistico Regionale. Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Umbria e Centro Storico Benedettino Italiano per l'implementazione del censimento delle abbazie e dei principali siti benedettini dell'Umbria»;
- il Protocollo d'Intesa tra la Regione Umbria ed il Centro Storico Benedettino Italiano finalizzato alla collaborazione in materia di censimento delle abbazie e dei principali siti benedettini parte integrante del Piano Paesaggistico Regionale, sottoscritto in data 12.12.2012;
- l'art. 6, comma 2 del predetto Protocollo d'Intesa che prevede che «Il Centro Storico Benedettino Italiano e la Regione si impegnano, successivamente alla fase di validazione scientifica, ad aggiornare periodicamente il Censimento, mediante approfondimenti e ricerche storiche»;
- l'art. 10, comma 2 del citato Protocollo che prevede che per il prosieguo dell'attività di cui al comma 2 del precedente art. 6, il Centro Storico Benedettino Italiano e la Regione Umbria concorderanno successivamente specifici programmi di attività e l'art. 12 denominato «Diritti d'uso»;
- il Piano Paesaggistico Regionale, preadottato con D.G.R. n. 43 del 23 gennaio 2012, integrata con D.G.R. n. 540 del 16 maggio 2012, che all'interno del Volume 1 «Per una maggiore consapevolezza del valore del paesaggio. Conoscenze e convergenze cognitive», contiene un primo censimento delle abbazie e dei principali siti benedettini;

PREMESSO CHE

- a seguito della sottoscrizione del predetto Protocollo d'Intesa la Regione ha messo a disposizione del Centro Storico Benedettino Italiano per l'avvio dei lavori e la conseguente implementazione:
 - schede storico-architettoniche di 101 siti redatte dalla Regione e dalla Soprintendenza per i Beni AA.AA.SS. (a cura di G. Bibi, P. Camerieri e F. Palombaro) nel 1998 nell'ambito della prima « Ricognizione e tutela delle abbazie e dei luoghi Benedettini in Umbria», riportate nel PUT del 2000;
 - verifica e aggiornamento al 2012 del precedente censimento mediante 94 schede storico-architettoniche e topografiche integrate con dati provenienti dalla precedente ricognizione e dalla pubblicazione di F. Guarino e A. Melelli, «Abbazie Benedettine in Umbria», Perugia 2008 (compilazione a cura del Servizio Paesaggio, Territorio, Geografia - Sezione

- Promozione della qualità del patrimonio paesaggistico regionale);
- il Centro Storico Benedettino Italiano ha contribuito alla implementazione e validazione scientifica della base dati conoscitiva del censimento delle abbazie e dei principali siti benedettini, consegnando in data 11.09.2013 alla Regione Umbria – Servizio Paesaggio, Territorio, Geografia, il volume *Monasticon dell’Umbria. Le abbazie benedettine: storia e arte*, contenente le 96 schede storico-artistiche delle abbazie e siti benedettini in Umbria, redatte secondo quanto stabilito nella FASE 2 e nella FASE 3 di cui all’art. 6 del soprarichiamato Protocollo di intesa stipulato in data 12.12.2012;
- durante i vari incontri tenutisi presso la Regione Umbria – Servizio Paesaggio, Territorio, Geografia, il Centro Storico Benedettino Italiano e la Regione Umbria hanno concordato, in attuazione dell’articolo 6 comma 2, dell’art. 10, comma 2 e dell’art. 12 del Protocollo, sulla necessità di fornire un aggiornamento al censimento mediante approfondimenti e dare un seguito editoriale al lavoro già svolto, che deve essere debitamente perfezionato, con le dovute integrazioni di apparati documentali cartografici e fotografici;
- a seguito dell’analisi dei contenuti del volume *Monasticon dell’Umbria. Le abbazie benedettine: storia e arte*, si è convenuto sulla necessità di procedere ad una prima contestualizzazione dei risultati della ricerca in rapporto ad altri elementi storico-territoriali e paesaggistici e sulla necessità di individuare i campi da integrare alla scheda e descrivere i campi da completare con ulteriori informazioni che dovranno figurare nella scheda medesima;
- che il Centro Storico Benedettino Italiano si occuperà della redazione definitiva delle schede;

CONSIDERATO che la Regione e il Centro Storico Benedettino Italiano concordano pertanto nel definire uno specifico programma di attività, in attuazione degli articoli 6 comma 2, art. 10, comma 2 e art. 12 del Protocollo d’Intesa che risponda alle necessità di aggiornare il censimento con adeguato apparato iconografico (Mappe cartografiche ed immagini fotografiche) ed elaborare un progetto editoriale avente come esito la realizzazione di una pubblicazione dal titolo “Le abbazie benedettine in Umbria. Alle radici del paesaggio europeo”, contenente contributi della Regione e del Centro Storico Benedettino Italiano;

tutto ciò premesso e considerato

in attuazione degli articoli 6 comma 2) , art. 10 comma 2) e articolo 12 del Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 12.12.2012, inerente la collaborazione in materia di censimento delle abbazie e dei principali siti benedettini parte integrante del Piano Paesaggistico Regionale, si conviene sulla seguente attuazione del Protocollo e sul relativo programma di attività finalizzato all’aggiornamento ed alla pubblicazione del censimento delle abbazie e dei principali siti benedettini.

Art. 1 - FINALITA’

La Regione e il Centro Storico Benedettino Italiano, a seguito dell’implementazione e della validazione del censimento delle abbazie e dei principali siti benedettini parte integrante del Piano Paesaggistico Regionale, intendono condividere le rispettive conoscenze, informazioni e dati inerenti il tema delle abbazie e dei principali siti benedettini al fine di aggiornare il censimento con adeguato apparato iconografico (mappe cartografiche ed immagini fotografiche) e realizzare una pubblicazione sulle abbazie benedettine in Umbria, per garantire una adeguata salvaguardia, tutela e valorizzazione, anche relativamente agli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione del territorio ed una più ampia diffusione possibile.

Art. 2 - OGGETTO DELL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO

Per le finalità di cui al precedente articolo 1) la Regione e il Centro Storico Benedettino Italiano sono concordi nell'aggiornare il censimento con adeguato apparato iconografico (mappe cartografiche ed immagini fotografiche) che evidenzia all'interno dello stesso gli elementi storici, territoriali e paesaggistici ed i rispettivi rapporti, che darà luogo alla pubblicazione "Le abbazie benedettine in Umbria. Alle radici del paesaggio europeo", contenente il censimento di tutti gli elementi del sistema delle abbazie e dei siti benedettini ed i relativi provvedimenti di tutela, nonché dei saggi specifici dedicati al paesaggio dell'Umbria tra antichità e medioevo, alle abbazie benedettine in Umbria, al monachesimo in Umbria dalle origini al secolo XXI.

Art. 3 - IL PATRIMONIO IDENTITARIO DELLE ABBAZIE E DEI SITI BENEDETTINI

1. Il sistema delle abbazie e dei principali siti benedettini oggetto della pubblicazione è costituito da schede corredate da apparato cartografico, documentazione fotografica, rilievi tecnici e note storiche di contesto, che illustrano le abbazie ed i principali siti benedettini presenti in Umbria caratterizzati da evidenze materiali e documentarie di carattere storico, monumentale ed ambientale.
2. Particolare cura sarà dedicata ai siti la cui testimonianza materiale è ancora presente nel paesaggio umbro.

Art. 4 - FONTI DOCUMENTARIE

1. Le fonti documentarie della pubblicazione oltre che dal Censimento Regionale del 1998 aggiornato nel 2012 citato in premessa, sono costituite da *fonti bibliografiche* (fonti storiche, pubblicazioni,) e *fonti archivistiche* (archivi monastici e archivi storici) ed ogni altra fonte individuata e ritenuta attendibile.

Art. 5 - FORME DI GESTIONE

1. La pubblicazione "Le abbazie benedettine in Umbria. Alle radici del paesaggio europeo" è concepita come apporto conoscitivo da divulgare e diffondere presso gli Enti locali della regione che dovranno tener conto in sede di pianificazione territoriale delle emergenze censite ai fini di una maggiore tutela e valorizzazione.
2. Per la collaborazione redazionale, la cura editoriale e la revisione delle bozze tipografiche della pubblicazione viene istituito un apposito Gruppo di lavoro redazionale di cui fa parte la Regione Umbria con il Servizio Paesaggio, Territorio, Geografia - Sezione Promozione della qualità del patrimonio paesaggistico regionale della Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria ed il Centro Storico Benedettino Italiano curatore scientifico della pubblicazione.
3. Il Gruppo di lavoro redazionale risulta composto dal:
 - Dirigente Responsabile del Servizio Paesaggio, Territorio, Geografia, Arch. Ambra Ciarapica;
 - Responsabile della Sezione Promozione della qualità del patrimonio paesaggistico regionale – Servizio Paesaggio, Territorio, Geografia, Dott. Paolo Camerieri;

- Vice Direttore e Amministratore Padre Abate Giustino Vittorio Farnedi del Centro Storico Benedettino Italiano;
 - Dott.ssa Nadia Togni designata Centro Storico Benedettino Italiano.
4. La pubblicazione costituirà un elemento conoscitivo di riferimento nell'ambito della qualità, dello stato di pianificazione, di gestione e di tutela del patrimonio paesaggistico regionale da parte dell'Osservatorio Regionale sulla Qualità del Paesaggio, con riferimento alle attività previste ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 13/2009.

Art. 6 - PROGRAMMA DI ATTIVITA'

1. Il programma di attività congiunta tra Regione e Centro Storico Benedettino Italiano, oggetto della presente attuazione del Protocollo, si articola nelle seguenti fasi:
FASE 1 (a carico della Regione e del Centro Storico Benedettino Italiano): aggiornamento e implementazione schede per i rispettivi ambiti di competenza, condivisione piano dell'opera e redazione dei testi;
FASE 2 (a carico del gruppo di lavoro editoriale): cura editoriale, revisione delle bozze tipografiche dell'intero volume, sulla base di criteri e scelte editoriali definiti concordemente;
FASE 3 (a carico del Centro Storico Benedettino Italiano): realizzazione e stampa della Pubblicazione per un numero complessivo di 1000 copie, di cui 300 destinate al Centro Storico Benedettino e le restanti 700 copie alla Regione Umbria – Servizio Paesaggio, Territorio, Geografia.

Art. 7 - SCADENZE

La Regione e il Centro Storico Benedettino Italiano sono concordi nel rispettare la seguente scadenza:

Entro il 31 gennaio 2014: si concludono la FASE 1 e la FASE 2 del programma di attività di cui al precedente articolo 6.

Entro il 20 aprile 2014: si conclude la FASE 3 del programma di attività di cui al precedente articolo 6.

Art. 8 - COMPITI DELLA REGIONE UMBRIA

Nell'ambito del compito istituzionale più generale di programmazione e gestione del territorio e del patrimonio paesaggistico regionale e di costruzione delle basi dati informative territoriali, la Regione si impegna con proprie risorse:

- a) ad implementare le schede per i campi di propria competenza;
- b) a collaborare alla redazione dei testi;
- c) a dare massima diffusione della pubblicazione in oggetto.

Art. 9 -COMPITI DEL CENTRO STORICO BENEDETTINO ITALIANO

Nell'ambito delle sue finalità istituzionali più generali di soggetto preposto alla promozione degli studi storici relati al monachesimo e alla sua diffusione in Italia, il Centro Storico Benedettino Italiano, si impegna alla:

- a) implementazione delle schede per i campi di propria competenza;
- b) cura editoriale, revisione delle bozze tipografiche dell'intero volume;
- c) realizzazione e stampa della pubblicazione "Le abbazie benedettine in Umbria. Alle radici del paesaggio europeo" per un numero di copie pari a 1000, di cui 300 destinate al Centro Storico Benedettino e le restanti 700 copie alla Regione Umbria - Servizio Paesaggio, Territorio, Geografia.

Art. 10 - CONTRIBUTO

1. Per l'attività di cui al precedente art. 6, per l'aggiornamento del censimento e la realizzazione della pubblicazione in oggetto viene riconosciuto a favore del Centro Storico Benedettino Italiano, un contributo pari ad Euro 22.000,00 (euro ventiduemila/00);
2. Il Vice Direttore e Amministratore del Centro Storico Benedettino Italiano, che sottoscrive la presente attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 12.12.2012, dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue:
 - il contributo verrà utilizzato esclusivamente per lo svolgimento di attività non commerciale, ma attività istituzionale del Centro Storico Benedettino Italiano, finalizzata alla ricerca storica e scientifica;
 - il contributo pari ad Euro 22.000,00 (euro ventiduemila/00) non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art.28, comma 2 del D.P.R. 600/73, in quanto trattasi di contributi destinati allo svolgimento di attività non commerciale, ma attività istituzionale del Centro Storico Benedettino Italiano finalizzata alla ricerca storica e scientifica.

Art. 11 - REFERENTI PER LE ISTITUZIONI CONTRAENTI DELL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO

I referenti istituzionali per l'attuazione della presente attuazione del Protocollo di Intesa, sono:

- per il Centro Storico Benedettino Italiano il Vice Direttore e Amministratore P. Ab. Giustino Vittorio Farnedi;
- per la Regione Umbria, il Dirigente Responsabile del Servizio Paesaggio, Territorio, Geografia, Arch. Ambra Ciarapica.

Art. 12 DIRITTI D'USO

I dati e le informazioni prodotti con la presente attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto in data 12.12.2012, sono di proprietà della Regione Umbria e del Centro Storico Benedettino Italiano, che potranno utilizzarli per i propri fini istituzionali.

La pubblicazione dei dati e delle informazioni nei siti web istituzionali di entrambe le amministrazioni sono consentite con l'obbligo di citazione della fonte.

L'eventuale cessione a terzi di tali dati e informazioni è consentita per il solo scopo di studio o di ricerca, a titolo di interscambio dei dati e l'eventuale pubblicazione delle elaborazioni su dati concessi è soggetta ad autorizzazione da parte di entrambe le amministrazioni.

L'eventuale cessione dei dati per scopi commerciali è condizionata all'autorizzazione di entrambe le amministrazioni ed al pagamento dei relativi diritti.

Perugia,

REGIONE UMBRIA
IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Servizio Paesaggio, Territorio, Geografia
Arch. Ambra Ciarapica

CENTRO STORICO
BENEDETTINO ITALIANO
IL VICE DIRETTORE E AMMINISTRATORE
P. Ab. Giustino Vittorio Farnedi